

Olio – Gargano (Unaprol), “con sistema alta qualità imprese italiane più tutelate nel mondo”

Roma – “In questo momento in cui si rifilano ai consumatori di tutto il mondo strane *polpette* stupisce l’atteggiamento di una certa rappresentanza che invece di tutelare il valore del vero prodotto italiano usa comportamenti scorretti come scorciatoie per raggiungere i mercati di tutto il mondo, danneggiando l’immagine ed il mercato del vero made in Italy”.

Lo denuncia **Massimo Gargano**, presidente di **Unaprol** durante la presentazione della XXI edizione del premio **Ercole Olivario**, il più prestigioso tra i premi dell’olio extra vergine di oliva italiano.

“Il fatto che più di 320 aziende di ogni parte d’Italia, con un aumento del 17 % rispetto allo scorso anno, abbiano deciso di competere in trasparenza sul piano dell’alta qualità - ha riferito Gargano - sono la prova che in questo settore opera una buona rappresentanza che scommette e investe sul bene più prezioso: il prodotto di qualità ed il territorio che lo produce”.

L’alta qualità e l’innovazione sono per Unaprol le nuove sfide dell’extra vergine targato made in Italy, costretto da una concorrenza spietata, a diversificare la propria offerta con un prodotto di categoria superiore.

Nel 2012, in Italia, sono stati venduti complessivamente circa 218milioni di litri di olio per un valore di 850milioni di euro; per le Dop si evidenzia una leggera crescita per i volumi (+1%) e una stabilità per il valore; per il bio la tendenza positiva riguarda sia i volumi, sia i valori (rispettivamente +1% e +3%). Tale dinamica rileva che l’extra vergine convenzionale è sottoposto ad una forte pressione promozionale che soddisfa una domanda di massa attenta al prezzo. E’ in tale contesto che si percepisce l’esigenza di uno strumento accessibile per tutti gli operatori che agevoli una comunicazione più efficace relativa ad un prodotto di *categoria superiore*, il cui provvedimento è attualmente all’esame della Conferenza Stato-Regioni

“Per questo motivo – ha aggiunto Gargano - il riconoscimento di una nuova tipologia di prodotto, in accordo con le opportunità offerte dal sistema di qualità nazionale (**SQN**) può assicurare agli operatori olivicoli più virtuosi, come quelli che competono per l’Ercole Olivario, uno strumento oggettivo e ufficiale per differenziare il proprio prodotto sui mercati di tutto il mondo”.

Roma, 07 marzo 2013